

Festival della Comunicazione di Camogli, decima edizione da record. Già' in cantiere l'undicesima de

Più di 40mila presenze negli oltre 100 eventi animati da 150 grandi ospiti, 400mila i collegamenti online. Il Festival ritorna dal 12 al 15 settembre 2024 per l'undicesima edizione dedicata al tema Speranze Genova. Il Festival della Comunicazione è arrivato a quota dieci edizioni e continua di anno in anno il suo percorso di crescita. Il borgo di Camogli si è animato come sempre nel secondo fine settimana di settembre, da giovedì 7 a domenica 10, con più di 100 eventi tra incontri, dibattiti, concerti, laboratori ed escursioni, coinvolgendo 150 ospiti protagonisti del panorama letterario, scientifico, artistico, economico, musicale e dello spettacolo. Un Festival che ha riscosso successo sia dal vivo, con oltre 40mila presenze tra terrazze, piazze e maxischermi, sia online, con 400mila visualizzazioni via streaming e arrivando a superare i 17.600 iscritti al canale YouTube. Sono oltre 820mila le views delle pagine del sito, e anche la partecipazione via social è in crescita con una copertura che segna il record di 300mila persone raggiunte. E al di là dei numeri, ci sono il calore e l'affetto di un pubblico puntualmente vicinissimo a una manifestazione sempre più apprezzata e riconosciuta. A Neri Marcorè è andato il Premio Comunicazione 2023, per il suo talento istrionico e poliedrico che attraversa e travalica tutte le arti sceniche: dal teatro al cinema, dalla radio al podcast, dal varietà ai programmi TV. Il Festival della Comunicazione guarda già anche alla sua undicesima edizione: l'appuntamento è da giovedì 12 a domenica 15 settembre 2024, quando il Festival tornerà a Camogli per affrontare il tema Speranze: slancio che abbraccia la dimensione personale e relazionale verso la costruzione del mondo che vogliamo per noi e per le prossime generazioni, tra fiducia verso il futuro e apertura verso il possibile, verso ciò che non è ancora e che siamo chiamati a realizzare, all'insegna delle sollecitazioni sempre attuali del padre nobile del Festival Umberto Eco.

